

Da un atto di nascita dipende tutta la vita

Circa un terzo di tutti i nuovi nati che ogni anno vedono la luce da qualche parte nel mondo, non figura nel registro delle nascite e non può così dimostrare di essere nato, di avere un nome e una cittadinanza.

In molti Stati la registrazione delle nascite è un'operazione quasi impossibile. Ventuno tra i paesi più poveri non dispongono di un sistema atto a dare a ogni bambino un'identità propria. Guerre e catastrofi naturali trasformano i bambini privi dell'atto di nascita in relitti allo stato brado, piccoli apolidi, senza diritti e senza la possibilità di ritrovare la loro famiglia.

In venti paesi, per poter essere vaccinato, un bambino deve presentare l'atto di nascita. In trenta Stati questo documento è il lasciapassare per usufruire dei servizi prestati da ospedali e altre strutture sanitarie. Per sposarsi occorre l'atto di nascita, per comperare un terreno, seguire una formazione, frequentare l'università, votare ed esercitare i propri diritti bisogna documentare la propria identità. La registrazione delle nascite è un passo importante ai fini della realizzazione dei diritti dell'infanzia. Solo l'atto di nascita fa di una persona un cittadino, assicura protezione e permette l'esercizio dei diritti fondamentali. L'UNICEF appoggia in tutto il mondo la creazione di sistemi semplici da applicare per la registrazione delle nascite. Con l'appoggio di tutti, l'UNICEF può aiutare molti bambini a iniziare la vita col piede giusto.

